Siracusa-Catania, gallerie al buio: promesse ma ancora niente lavori. "Inconcepibile"

“E’ inconcepibile che le gallerie restino al buio, a dispetto dei rischi che tale situazione comporta agli automobilisti. Nonostante le numerose riunioni in Prefettura e i conseguenti solleciti all’Anas perché provvedesse alla risoluzione del problema, ancora non si vede un solo intervento”. Il segretario provinciale della Filt Cgil, Vera Uccello, sferra un attacco all’Anas che ancora oggi non ha avviato i lavori per ripristinare gli impianti di illuminazione nelle gallerie lungo l’autostrada Siracusa-Catania. Eppure Anas aveva assicurato una settimana fa che in 21 giorni le due gallerie ancora al buio sarebbero state illuminate.
Disagi per automobilisti ma in particolare per gli autotrasportatori. “Vista la pericolosità delle gallerie al buio, il prefetto emise un’ordinanza con cui veniva fatto divieto di transito nelle gallerie per i mezzi pesanti. Gli autotrasportatori, pertanto, sono costretti a transitare lungo le strade statali e provinciali, per bypassare il tratto delle gallerie, con inevitabili difficoltà. Fino ad ora – chiude il suo attacco Vera Uccello – non abbiamo visto, da parte dell’Anas, alcun segnale di volontà per risolvere la situazione e questo ci induce a dedurre che non via sia alcun interesse verso il sistema autostradale siciliano. Ma saremmo lieti di essere smentiti dall’Anas, basterebbe aprire subito i cantieri di lavoro”.

Siracusa. Il Pd fa fuori Giansiracusa con una mail: offende e diffama. Lui: "verifica in esecutivo"

La rottura interna al Pd è sancita con una email. Quella che il segretario provinciale Alessio Lo Giudice ha inviato nel pomeriggio di ieri al suo ex vice, Michelangelo Giansiracusa. Poche righe per certificare l'espulsione dall'esecutivo.
"Una giustificazione a posteriori, visto che avevo letto del mio allontanamento prima sui giornali", commenta l'ex numero due provinciale del partito democratico.
A motivare l'esclusione, una sorta di incompatibilità politica e personale. "Affermi che ti avrei più volte offeso e diffamato pubblicamente, e rilasciato dichiarazioni al fine di ottenere visibilità personale o difendere la mia area. Ti chiedo di convocare un incontro alla presenza di tutto l'esecutivo per verificare in quale dichiarazione ciò sarebbe avvenuto", scrive nella sua risposta Giansiracusa.
"Se avere un'opinione politica diversa dalla tua o muoverti una critica significa offendere, allora mi chiedo quale reazione dovrei avere io quando il portavoce della tua area di provenienza (Turi Raiti, ndr) mi da del miserabile sui giornali", appunta ancora l'ex vice segretario.
"Quanto alla mia presunta smania di visibilità, grazie alle cose fatte in questi anni a Ferla, non ho bisogno certamente di un articolo o di un lancio di stampa in merito alle vicende del partito. Ho lavorato affinché si dialogasse e si trovasse una sintesi al di là delle aree. Attendo di conoscere quando potremmo confrontarci de visu alla presenza dell'esecutivo", prosegue poi la lettere di Giansiracusa.
La rottura conferma l'esistenza di almeno due Pd paralleli che in comune hanno solo l'affitto della sede provinciale.

Coinquilini neanche troppo pacifici. In attesa della classica linea bianca che demarchi ciò che è dell'uno da ciò che è dell'altro. In mezzo, un elettorato sempre più confuso, almeno nel capoluogo.

Siracusa. I pini vanno e vengono in piazza Adda: ora saranno sostituiti da melograni

Passo indietro sulla decisione di rimettere pini in piazza Adda, nei pressi del parco giochi, al posto proprio dei pini abbattuti perchè pericolosi con i loro apparati radicali. Il servizio di SiracusaOggi.it (guarda qui) ha animato un acceso dibattito cittadino. L'assessore al verde pubblico, Dario Abela, recependo il sentire della maggioranza dei siracusani ha deciso di sostituire gli alberelli appena piantumati.
In piazza Adda, quindi, "spunteranno" entro una settimana melograni o i cosiddetti alberi di Giuda. I pini, invece, saranno spostati in altra area a verde della città o verranno affidati al vivaio comunale in attesa di sistemazione. A seguire le operazioni sarà la Verde Idea, la società che ha vinto l'appalto per la cura del verde nell'area.

Siracusa. Truffe agli anziani, spot per la campagna #chiamatecisempre

Truffe e raggiri ai danni di anziani. Gli over 65 sono spesso, purtroppo, bersaglio preferenziale di spregiudicati individui che con mille scuse riescono a carpirne la fiducia per poi piazzare “colpi” non da poco.
La Polizia di Stato, da sempre attenta al fenomeno, ha deciso di lanciare la campagna “Non siete soli #chiamatecisempre”. A lanciare l’iniziativa, due spot ideati da Gianni Ippoliti con la collaborazione degli attori Fabiana Latini e Giovanni Platania.
Nei trailers vengono mostrate le truffe più ricorrenti come, ad esempio, quelle tra le mura domestiche in cui i malfattori si spacciano per appartenenti alle forze dell’ordine o per tecnici del gas. L’obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini ad essere cauti quando alla porta si presenta uno sconosciuto. In caso di dubbio, anche minimo, l’invito è sempre quello: chiamate la Polizia.

Siracusa. Spaccio di droga, arrestati due presunti pusher: recuperate 20 dosi di

marijuana e 275 euro

Due presunti pusher arrestati in flagranza di reato nella notte. Si tratta del 39enne Salvatore Occhipinti e di Francesco Salmeni, di 48. I Carabinieri, impegnati in un servizio antidroga in una delle piazze di spaccio della città, hanno individuato i due mentre cedevano droga ad alcuni acquirenti. Sono così intervenuti, recuperando 20 dosi di marijuana e 275 euro in pezzi di piccolo taglio, presunto provento dell'attività di spaccio.
I due sono stati accompagnati in caserma per le incombenze di rito e su disposizione dell'A.G. di Siracusa, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari nelle rispettive abitazioni.

Siracusa. Maltrattamenti in famiglia, arrestato 60enne violento: minacce, calci e pugni alla moglie

Arresti in flagranza di reato per un 60enne di Cassibile. Sua abitudine sarebbe stata, purtroppo, quella di picchiare la moglie per gelosia. Al culmine dell'ennesima lite, sono intervenuti i carabinieri. Ad avvisarli, la moglie dell'uomo che sarebbe stata minacciata, offesa e colpita con calci e pugni. Il 60enne le aveva anche sottratto la scheda sim del cellulare per impedirle di usare il telefono.
Giunti all'abitazione dei due coniugi, i militari hanno riportato l'uomo alla calma, mentre la donna è stata

trasportata all’ospedale Umberto I di Siracusa per le cure del caso. L’arrestato, che dovrà rispondere di maltrattamenti in famiglia, è stato posto ai domiciliari. Ovviamente in casa diversa da quella condivisa con la moglie.

Solarino. Il sindaco Scorpo ufficializza la sua ricandidatura e "apre" ad una nuova coalizione

Il sindaco di Solarino, Sebastiano Scorpo, rompe gli indugi e ufficializza la sua ricandidatura. Nel 2017 si torna a votare nel Comune siracusano ed il primo cittadino concorrerà per il secondo mandato.
Recenti vicende politiche, però, come ad esempio le dimissioni del vicesindaco, indicano che la coalizione a sostegno della candidatura sarà diversa da quella che nel 2012 ha comunque premiato Scorpo. “Si stanno aprendo nuovi scenari, non legati necessariamente a precedenti sterili posizioni politiche antagoniste, ma aperte lealmente ad un confronto chiaro e costruttivo sul modo migliore di affrontare le sfide amministrative che ci attendono”, dice proprio Scorpo che non chiude al confronto “con quelle forze politiche e sociali che oggi hanno voglia di scommettere su un futuro migliore” per Solarino.

Siracusa. Borgo Antico di Cassibile, la frazione vuole la prelazione in caso di cessione

Se il Borgo Antico di Cassibile, attualmente proprietà privata, dovesse essere in futuro ceduto, il Consiglio di Circoscrizione della frazione siracusana potrà esercitare il diritto di prelazione.
“Un atto politico importante che si inquadra in una scelta chiara e netta sulla scia della valorizzazione di uno dei luoghi più belli e suggestivi della Sicilia. Un luogo ricco di storia, da valorizzare e tutelare”, spiega il presidente della Circoscrizione, Paolo Romano.
Il successo di pubblico fatto registrare nei giorni di apertura straordinaria della Chiesa dimostrano le potenzialità, anche turistiche, del Borgo.
La pratica con cui il consiglio di Circoscrizione ha messo nero su bianco la volontà politica sarà trasmessa alla Regione Siciliana che, secondo i vincoli dei Beni Culturali esistenti, dovrà esercitare tale scelta.

Siracusa. Nonne e nipoti insieme a scuola: si lavora a maglia per "L'Albero di Lana"

Nelle scuole siracusane si lavora a maglia. Sferruzzano insieme nonne e nipoti, con insegnanti e dirigenti. Tutti

coinvolti nel progetto comunale “L’albero di lana”.
I laboratori del progetto intergenerazionale, avviato da “Città Educativa”, vengono ospitati dagli istituti comprensivi del capoluogo con la collaborazione dei centri anziani. Scopo dell’iniziativa, creare una grande coperta patchwork in lana che “avvolgerà” la struttura in ferro solitamente utilizzata per l’albero del riciclo e dare così vita un nuovo simbolo del Natale. Un simbolo di inclusione per anziani spesso lasciati ai margini della società e che vuole recuperare il senso del rispetto nei più piccoli.
Nelle varie scuole vengono realizzati i diversi “quadrati” di lana che saranno poi cuciti insieme. Le nonne si occupano delle operazioni a maglia mentre i piccoli studenti curano i pon pon.
Il 7 dicembre, alla galleria Montevergini, l’inaugurazione de L’Albero di Lana, accanto al quale – per tutto il periodo natalizio – i nonni siracusani si alterneranno nel raccontare favole, storie e leggende ad un pubblico di piccoli e curiosi ragazzini. La maxi coperta sarà poi tagliata in dimensioni “umane” e regalata – nei suoi pezzi – ai centri di accoglienza per migranti coinvolti nell’iniziativa.

Siracusa. Il Parco Commerciale Belvedere dona 6.000 euro al reparto di Pediatria dell'Umberto I

Il direttore del centro commerciale Belvedere, Patrick Picco, ha consegnato al direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta, i circa 6.000 euro raccolti per il

reparto di Pediatria e Talassemia dell’ospedale Umberto I.
Il ricavato consentirà di ampliare la strumentazione in dotazione al reparto. In particolar modo verrà potenziata la strumentazione per il monitoraggio accurato dei parametri vitali dei bambini, per le terapie relative alle broncopneumopatie dei bambini ed altre attrezzature varie per il reparto.
“Ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare e sostenere questa raccolta fondi”,
dice Patrick Picco, direttore del centro Belvedere. “Siamo particolarmente felici perché
questa iniziativa è riuscita nella sua semplicità a divertire i bambini rendendoli parte attiva a sostegno di coetanei più sfortunati di loro”. L’iniziativa in questione è quella avviata a settembre scorso nella piazza principale del centro commerciale di contrada Spalla: “La casa di Orso”. E’ arrivata direttamente dalla Russia, dove è stata costruita in legno seguendo la linea e gli elementi della fortunata serie TV Masha&Orso. Migliaia di bambini hanno fatto le foto sulla grande poltrona del loro amico peloso, giocato e partecipato alle tante attività proposte sui tavolini allestiti nel suo celebre orto e incontrato dal vivo i characters dei loro idoli proprio il giorno dell’apertura. L’accesso alla casa era gratuito con offerta libera a favore dell’ospedale Umberto I° di Siracusa.
“Siamo particolarmente grati al direttore del Parco Commerciale – sottolinea il direttore
generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta – e a quanti hanno contribuito al successo dell’iniziativa. La collaborazione tra pubblico e privato si conferma l’arma vincente per contribuire a migliorare il sistema sanitario al fine di rispondere sempre più adeguatamente ai bisogni dei cittadini”.